



**CORSO DI STUDIO IN INFERMIERISTICA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**

**VERBALE DI CONSULTAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE DELLA PRODUZIONE
DEI BENI E SERVIZI E DELLE PROFESSIONI e/o REFERENTI DI CICLI DI STUDI SUPERIORI**

Il giorno 10 MAGGIO 2023 alle ore 14.30, presso l'Auditorium della Facoltà, in presenza e da remoto, si è tenuto l'incontro di consultazione tra i responsabili del Corso di Studio in Infermieristica e le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni, di riferimento.

All'incontro sono presenti:

Per il Corso di Studio:

- (nome e ruolo) Prof.ssa Erica Adrario, Presidente CdS Ancona e CCS Interpoli
- Dott. Maurizio Mercuri, Direttore ADP Polo Ancona – Canale B
- Dott. Sandro Ortolani, Direttore ADP Polo Ancona – Canale A
- Dott. Enrico Ceroni, Direttore ADP Fermo (collegato da remoto)
- Dott.ssa Rita Fiorentini, Direttore ADP Macerata (collegata da remoto)
- Dott.ssa Tiziana Benedetti, Direttore ADP Pesaro (collegata da remoto)

Per le organizzazioni rappresentative/referenti cicli di studio superiori:

- (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza) Dott. Giuseppino Conti, Presidente OPI Ancona
- Dott. Andrea Toccaceli, Dirigente di Area AOUM
- Dott. Paolo Marinelli, Dirigente di Area INRCA
- Dott. Riccardo Rinaldi, Referente Istituto Santo Stefano Ancona
- Dott.ssa Lisa Losasso, Dipendente Istituto Santo Stefano Ancona, in qualità di ex studentessa
- Dott.ssa Donatella Giovannini, Dirigente di Area AST Ancona (collegata da remoto)
- Dott.ssa Paola Graciotti, Referente unico AST Ancona (collegata da remoto)
- Dott. Sandro Di Tuccio, Presidente OPI, Coordinatore regionale (collegato da remoto)
- Dott.ssa Loredana De Col, Dirigente di Area AST Pesaro (collegata da remoto)
- Prof.ssa Emilia Prospero, Presidente CdS Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (collegata da remoto)

La discussione ha preso in esame:

1. Gli obiettivi formativi specifici del CdS
2. I risultati di apprendimento attesi e il quadro delle attività formative
3. Eventuali indagini su dati Alma Laurea, opinioni delle aziende sui tirocini/assunzioni, studi di settore e altro
4. I profili professionali e gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati
5. Le risposte al format delle consultazioni successive pervenute in sede dopo la convocazione (IN ALLEGATO)

Durante l'incontro è emerso quanto segue:

Il Dott. Maurizio Mercuri, chiesto al Presidente del Consiglio di Corso di Laurea di Infermieristica se vuole iniziare il dibattito e dopo i saluti di rito del Presidente che dà l'avvio ai lavori, presenta e condivide con le Parti Sociali gli obiettivi raggiunti nell'ultimo Anno Accademico, presentando e condividendo gli indicatori del corso che sono tutti eccellenti rispetto agli altri corsi dell'Ateneo e della Classe di Laurea. Presenta i risultati dei questionari di valutazione dell'attività svolta nel Corso di Laurea e dimostra l'eccellenza dell'offerta formativa.

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 2 di 1</p>
--	---	---

Il Dott. Mercuri afferma di ritenere di aver lavorato correttamente utilizzando una serie di strumenti interpretativi dei dati che il Corso di Laurea possiede e presenta gli strumenti che sta utilizzando e le attività che sono state fatte negli ultimi mesi comunicando che INRCA, OPI e AOUM si sono già espressi con un formulario di domande.

Mercuri comunica inoltre che annualmente si è lavorato per progettualità per colmare le richieste sopravvenute negli scorsi anni (ad esempio in riferimento ai tirocini in Blocco Operatorio e nelle pediatrie).

Presenta inoltre il lavoro svolto ed approvato in CCS Interpoli sugli obiettivi di apprendimento per tutte le aree disciplinari: area biomedica, nelle scienze psicosociali e nelle discipline infermieristiche con integrazione riguardo progetti di tirocinio e di laboratorio e incrementato la parte che riguarda l'applicazione delle conoscenze di infermieristica.

Tutti gli obiettivi sono stati esplicitati con gli indicatori di Dublino. Nessun obiettivo è rimasto fuori da uno o più insegnamenti grazie alla Matrice di Tuning.

Per quanto riguarda le azioni di miglioramento da adempiere è necessario incrementare l'internazionalizzazione mediante scambi e quest'anno tali scambi sono stati aperti contattando anche la Polonia e verranno anche studenti dalla Turchia oltre che dalla Spagna i cui scambi sono già consolidati da tempo.

Il Dott. Mercuri comunica che tutti gli indicatori relativi agli insegnamenti sono eccellenti (superiori a 8 su 10).

La valutazione della didattica è eccellente (al di sopra di 94) e l'unica situazione critica messa in evidenza anche dalla Commissione Paritetica è la mancanza di spazi dedicati ad aule, laboratori e biblioteche.

Un indicatore in lieve flessione sono i CFU conseguiti il primo anno, ma rimane comunque a livello dell'Ateneo. Il tasso di occupazione e soddisfazione resta comunque molto elevato.

La valutazione del Corso di Laurea effettuata dagli studenti mediante un questionario risulta positiva.

Il Dott. Mercuri conclude l'intervento mettendo in evidenza che tutti gli indicatori sono positivi.

Il Dott. Toccaceli ribadisce il grande valore dell'Università Politecnica delle Marche e del CdS di Infermieristica nella parte formativa dei futuri colleghi e in termini di approfondimento delle tematiche, delle competenze, delle conoscenze e delle attività laboratoristiche, che li mette in condizione di capire meglio quello che andranno a svolgere nel contesto clinico-assistenziale.

È molto sviluppato anche l'aspetto del problem solving, l'aspetto dell'empatia e della capacità di relazione e di fare gruppo.

Il Dott. Toccaceli mette in evidenza il timore e la preoccupazione dei nuovi infermieri quando si affronta il dipartimento materno-infantile, come la terapia intensiva neonatale o rianimazione pediatrica.

Un aspetto che forse deriva dalla parte pandemica vissuta negli ultimi anni è come in alcune situazioni gli studenti hanno difficoltà nel capire da parte dei tutor clinici (guide di tirocinio) di come sta andando il tirocinio prima delle fine del tirocinio stesso e delle criticità che vanno attenzionate.

Propone di codificare un percorso comune di accompagnamento che renda consapevoli gli studenti dell'andamento del tirocinio al fine di identificare i loro punti di forza e di debolezza.

Il Dott. Marinelli evidenzia che l'INRCA ha sviluppato una documentazione infermieristica informatizzata relativa al processo di assistenza che ha avuto ampia rispondenza tra gli studenti e tra i neoassunti, che sono stati in grado di interfacciarsi con l'applicativo in maniera rapida.

Il progetto era partito in epoca pre-covid e si sta completando per tutte le sedi nonostante qualche difficoltà per quanto riguarda i collegamenti wi-fi soprattutto per il Presidio di Osimo.

Lamenta la burocrazia relativa alle assunzioni che si svolgono comunque in tempi abbastanza rapidi nonostante il concorso sia scaduto e non ne siano usciti altri, ed utilizzando anche altri canali come le agenzie interinali.

L'INRCA sente l'esigenza di uno sviluppo dell'assistenza in ambito domiciliare e territoriale e vorrebbe entrare con nuovi progetti nei programmi regionali di telemedicina e teleassistenza.

La Dott.ssa Graciotti comunica che per AST Ancona c'è piena disponibilità all'accoglienza dei tirocinanti e quest'anno è stata ulteriormente aumentata la disponibilità di posti.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle docenze nelle varie specialistiche di infermieristica, la Dott.ssa Graciotti chiede se fosse possibile assegnare le stesse a chi ha specificità e competenze particolari nei vari insegnamenti.

Risponde la Prof.ssa Adrario: la graduatoria non tiene conto della specificità di provenienza dei docenti e della loro esperienza e quindi chi è più in alto in graduatoria esprime cosa e dove vuole insegnare. Ciò ha creato grossi disagi segnalati anche dagli studenti e per questo auspica una modifica sulle modalità di formazione delle graduatorie.

 <p>UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE</p>	<p>Format di verbale della riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione dei beni e servizi e delle professioni</p>	<p>P.A.04/AII01 REV 00 del 07/09/2021 Pagina 3 di 1</p>
--	---	---

La Prof.ssa Prospero sottolinea che il problema evidenziato dalla Dott.ssa Graciotti si verifica anche nella laurea magistrale, in cui recentemente il titolare di due insegnamenti era specializzato in tutt'altre materie. Chiede pertanto se è possibile mettere in atto delle azioni di sensibilizzazione per evitare il ripetersi di questo problema. La Prof.ssa Adrario comunica che una delle azioni poste in essere è quella di limitare a 5 il numero di tesi in carico a ogni singolo docente per anno e che tali tesi siano prevalenti nell'area che essi seguono.

Il Dott. Rinaldi sottolinea che per il gruppo KOS è stata una grande sfida e un grande orgoglio avere questi tirocinanti infermieri, c'è stata una forte disponibilità all'accoglienza e sono state impiegate molte risorse per seguire i ragazzi. Il gruppo ha effettuato assunzioni di infermieri sia a tempo determinato che indeterminato. Concorda che è importante, attraverso il tutoraggio, far comprendere ai ragazzi a che punto sono del loro tirocinio ed è importante coinvolgerli da subito nell'organizzazione e farli sentire parte di un gruppo; infatti, per i nuovi assunti è sempre previsto un periodo di affiancamento.

La Dott.ssa Fiorentini concorda sulla problematica di reperimento di docenti specializzati soprattutto nelle sedi periferiche; pertanto, è necessario fare attenzione quando si procede alla copertura di un posto vacante in quanto la graduatoria è corta ed è difficile trovare docenti specializzati nelle specifiche materie oggetto di insegnamento.

Il Dott. Giuseppino Conti afferma che gli infermieri italiani sono tra i più ricercati d'Europa grazie all'alta formazione e questo vale anche di più per i laureati dell'UNIVPM, ma sono anche i più penalizzati da un punto di vista economico e di carriera, infatti infermieri vanno a lavorare all'estero.

In Italia abbiamo modelli organizzativi vecchi, standard assistenziali inadeguati che fanno uscire gli infermieri dal lavoro. La formazione degli infermieri non può essere mai essere secondaria, ma deve venire prima di ogni altro aspetto; a tal fine i nuovi contratti vengono in aiuto con gli incarichi di funzione professionale, dove è possibile riconoscere da un punto di vista economico non solo l'anzianità ma anche la formazione.

L'incarico di funzione professionale di livello elevato pertanto dovrebbe essere raggiunto solo in caso di anzianità e livello di formazione adeguati.

Il Dott. Conti suggerisce di intensificare la preparazione da un punto di vista medico-legale, su materie di diritto sanitario, di diritto del lavoro e responsabilità professionale.

Secondo il Dott. Ceroni bisognerebbe puntare verso lauree magistrali o master che prendano maggiormente in esame le richieste che provengono dalle Aziende di personale specializzato su particolari materie e tornare a prestare particolare attenzione alla formazione di base da assicurare agli studenti durante il percorso della laurea triennale.

La Prof.ssa Adrario precisa in tal senso che dal punto di vista italiano i master vengono ancora poco considerati.

La Dott.ssa Benedetti riporta le valutazioni de parte delle Dirigenti di Area Infermieristica ed Ostetrica che valorizzano i percorsi di Infermieristica con punteggi eccellenti.

La ex studentessa riconosce in valore aggiunto di fare il formatore nei tirocini e riconosce la ottima formazione ricevuta.

Il Dott. Mercuri, sintetizzando i vari interventi, propone di lavorare per l'anno prossimo:

1. su una scheda da integrare al contratto di apprendimento con una struttura unica per tutti i Poli per la presentazione dell'Unità operativa, le aspettative della Guida di Tirocinio e per problematiche clinico-assistenziali principali;
2. Un evento formativo dedicato alla formazione sul CCNL, a completamento delle lezioni del Modulo Didattico di Infermieristica Gestionale.

L'incontro si conclude alle ore 16.40

VERBALIZZANTE: Dott. CLAUDIO TALAMONTI, Direzione Generale, Area Sanità Servizio Didattica Polo Medicina, Ufficio Gestione erogazione didattica e attività professionalizzanti